



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 888-2023 - Seduta N° 3826 - del 25/09/2023 - Numero d'Ordine 3

Prot/2023/1327081

Oggetto Presa d'atto dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 ai sensi della Legge regionale 12 novembre 2014 n. 33 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello (Savona).

Struttura Proponente Settore Bilancio economico-patrimoniale e controlli

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta TOTI Giovanni, GRATAROLA Angelo

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 3 sub a)

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. 207/2001 *“Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000 n. 328”* che:
 - stabilisce che l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali informando la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l’equilibrio dei costi e dei ricavi, in questi compresi i trasferimenti (articolo 6);
 - demanda alle Regioni la definizione dei criteri generali in materia di contabilità delle A.P.S.P. nonché l’emanazione di specifiche disposizioni riguardanti la gestione economico finanziaria e patrimoniale in ossequio ai principi fissati dal Codice civile (articolo 14);
 - la Legge Regionale 12/11/2014 n.33 *“Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e fondazioni derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza”* che, all’articolo 10, dispone che entro il 30 aprile di ogni anno, le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona approvano il bilancio di esercizio e lo inviano nei successivi quindici giorni alla Giunta Regionale che ne prende atto. Per gravi necessità e su richiesta motivata, può essere concessa una proroga del termine per l’approvazione del bilancio entro e non oltre il 30 giugno;
- la Circolare prot PG/2017/12647 del 28/03/2017 ad oggetto *“Decreto Legislativo n.139 del 18/8/2015 di recepimento della Direttiva 34/UE”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1237 del 16/12/2022 *“Approvazione Manuale operativo per la redazione dei Bilanci delle A.S.P. liguri”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.709 del 22/7/2022 *“Bilancio di esercizio 2021 dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Ospedale Sant’Antonio” di Sassello (Savona) – Presa d’atto della Determinazione dell’Amministratore Unico dell’Azienda n.18 del 28/6/2022 e del Parere negativo espresso dal Revisore Unico dei Conti in data 13/7/2022 – Disposizioni conseguenti”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.768 del 5/8/2022 *“Procedimento di Commissariamento Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Ospedale Sant’Antonio” di Sassello (SV) ai sensi dell’art.13 l.r. 33/2014. Nomina Commissario Straordinario”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 24/2/2023 *“A.S.P. “Ospedale S. Antonio” di Sassello - Rinnovo Commissario straordinario”* con la quale, tra l’altro, è stabilito di *“rinnovare, per il periodo di un anno, decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento, l’incarico all’Avv. Gabriele Marino Noberasco quale Commissario straordinario dell’A.S.P. “Ospedale S. Antonio” di Sassello munito di tutti i necessari poteri, con l’incarico di proseguire nelle azioni già indicate nella propria deliberazione n. 768/2022, di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente e allo svolgimento di tutti gli incumbenti spettanti all’Amministratore Unico ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell’ente per garantire la funzionalità e la continuità aziendale provvedendo altresì all’adozione di tutte le iniziative necessarie, previste dall’ordinamento, per fare fronte alle criticità evidenziate, ed, in particolare, con il mandato di: di regolarizzare le criticità contabili, amministrative e gestionali riscontrate, sia coi citati atti della Giunta regionale sia tramite le verifiche effettuate nel primo mandato semestrale e di redigere un nuovo bilancio di esercizio al 31/12/2021 al fine di evidenziare l’attuale reale situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Azienda”*. [...];

- la nota Prot-2023-388309 del 16/5/2023 con cui è comunicato il nuovo termine per l'approvazione del bilancio dell'Azienda relativo all'esercizio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.629 del 3/7/2023 "*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale s. Antonio" di Sassello – Sostituzione Revisore Unico*";

PREMESSO che:

- con Prot-2023-774339 del 16/6/2023 è acquisita la documentazione relativa al bilancio dell'esercizio 2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello (Savona) che risulta composta da:
 - Deliberazione n.10 del 15/6/2023 con cui il Commissario Straordinario revoca la precedente deliberazione dell'Amministratore Unico n.18 del 28/6/2022 ed approva il bilancio dell'esercizio 2021;
 - Schemi bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2021;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota Integrativa;
 - Relazione del Commissario Straordinario sull'attività svolta datata 31/5/2023;
 - Registro dei Beni Immobili e registro dei beni ammortizzabili;
 - copia del verbale datato 18/11/2022 dell'Assemblea dei soci della partecipata Sant'Antonio Servizi S.r.l e della documentazione relativa ai bilanci 2020 e 2021 della società;
- in attesa della nomina del nuovo Revisore unico dell'Azienda e dell'acquisizione della propria Relazione sui controlli e verifiche amministrativo-contabili effettuate sul bilancio d'esercizio 2021 con nota Prot-2023-983995 del 10/7/2023 viene comunicata all'Azienda l'interruzione dell'iter regionale di verifica sul bilancio d'esercizio 2021 potendosi attivare con l'acquisizione di detta Relazione entro il 31/7/2023;
- successivamente alla notifica all'Azienda della DGR n.629 del 3/7/2023 (Prot-2023-1098448 del 31/7/2023) con cui viene nominato il nuovo Revisore unico, è acquisita con Prot-2023-1098448 del 31/7/2023 la documentazione attesa ed altra ad integrazione di quella già pervenuta, che risulta composta da:
 - Relazione del Revisore Unico firmata il 28/7/2023;
 - Deliberazione n.14 del 31/7/2023 con cui il Commissario Straordinario prende atto della Relazione al bilancio d'esercizio 2021 resa dal Revisore unico;
 - copia della perizia di stima dei beni pregio di proprietà dell'Azienda collocati presso il Museo Perrando in Sassello datata 23/3/2021;
- la valutazione delle voci riportata nello schema di bilancio dell'esercizio 2021 (e dell'esercizio 2020 posto in affiancamento) è frutto di una prima ricognizione e verifica della documentazione ed informativa effettivamente disponibile a supporto delle voci valorizzate avvenuta successivamente all'insediamento del Commissario straordinario; le valutazioni riportate per gli esercizi 2020 e 2021 tengono conto anche delle indicazioni e prescrizioni date all'Azienda in occasione delle verifiche regionali sui bilanci di esercizio precedentemente pervenuti.

VISTI gli schemi di Stato Patrimoniale e Cono Economico relativi all'esercizio 2021 che presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

		ANNO 2021	ANNO 2020		
SP	ATTIVO	A. CREDITI VS SOCI			
		B. IMMOBILIZZ	BI. Immob immateriali		
			BII. Immob. materiali	2.680.685	2.819.033
			BIII. Immob. finanziarie	10.000	10.000
			B. TOTALE	2.690.685	2.829.033
		C. ATTIVO CIRCOLANTE	CI. Rimanenze	6.609	390.664
			CII. Crediti	270.798	379.945
	CIII. Attiv finanz no immob				
	CIV. Disp liquide		32.257	34.085	
	C. TOTALE		309.664	804.694	
	D. RATEI E RISCONTI	6.086	4.726		
	TOTALE ATTIVO		3.006.435	3.638.453	
	PASSIVO	A. PATRIMONIO NETTO	I. Capitale	1.521.223	1.521.223
			II.III. Riserve rivalut	435.801	
IV.V. Riserva legale e statut					
VI.VII. Altre riserve			875.940	970.914	
VIII. Utili (perdite) p. a nuovo					
IX. Utile (perdita) d'esercizio			-1.140.733	-211.095	
A. TOTALE			1.692.231	2.281.042	
B. FONDI RISCHI E ONERI		83.250	92.850		
C. TFR					
D. DEBITI		1.208.044	1.264.561		
E. RATEI E RISCONTI	22.910				
TOTALE PASSIVO E NETTO		3.006.435	3.638.453		
CE	A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1) Ricavi vend e prestaz	1.283.308	1.241.243	
		2) Variaz rimanenze	-2.150	1.705	
		3) Variaz lavori in corso			
		4) Incr immob x lavi int.			
		5) Altro	522.606	520.444	
		A. TOTALE	1.803.764	1.763.392	
	B. COSTI DELLA PRODUZIONE	6) Materie prime	71.015	128.849	
		7) Servizi	965.838	958.906	
		8) Godim beni di terzi			
		9) Personale	659.654	722.628	
		10) Ammortam e svalut	1.179.035	106.947	
		11) Variaz rimanenze			
		12) Accantonam x rischi			
		13) Altri accantonamenti			
		14) Oneri diversi di gestione	21.397	8.800	
	B. TOTALE	2.896.939	1.926.130		
	esito gestione operativa (A-B)		-1.093.175	-162.738	
C. PROVENTI E ONERI FINANZ	15) 16) Proventi				
	17) 17bis) Oneri	6.136	7.915		
	C. TOTALE	-6.136	-7.915		
risultato prima delle imposte		-1.099.311	-170.653		
Imposte reddito esercizio		41.422	40.442		
UTILE (perdita) esercizio		-1.140.733	-211.095		

ATTESO che l'esame delle principali voci , riportato nella Nota Integrativa, evidenzia quanto segue:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

-Al termine dell'esercizio 2021 il valore complessivo delle **Immobilizzazioni** di € 3.294.289 comprende:

- **Immobilizzazioni materiali** per complessivi € 3.284.289 di cui:

- € 88.466 Terreni;
- € 1.337.350 Fabbricato istituzionale;
- € 1.019.656 Fabbricati non istituzionali;
- € 460.044 Impianti e macchinari;
- € 3.964 Attrezzature industriali e commerciali;
- € 66.688 Mobili e arredi;
- € 15.877 Computer e apparecchiature elettroniche;
- € 10.949 Automezzi;
- € 110.580 Migliorie su beni propri;
- € 170.715 Opere d'arte.

La Nota integrativa evidenzia che nell'esercizio sono avvenute acquisizioni di impianti e macchinari per €8.892, le migliorie su beni immobili si incrementano di €2.993 e la valutazione delle opere d'arte custodite presso il Museo Perrando sito in Sassello viene aggiornata per €9.145.

Allo scopo di ricostruire una situazione contabile confrontabile con i bilanci degli esercizi successivi è considerata la valutazione dei terreni e fabbricati di proprietà risultanti dalla perizia di stima effettuata in data 9/3/2022; per le opere d'arte è considerata la valutazione risultante dalla perizia effettuata in data 23/3/2021. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono:

- Svalutazione Terreni per €88.708;
- Svalutazione Fabbricati istituzionali (Sede dell'attività) €2.712.578;
- Per i Fabbricati non istituzionali è ripristinata la valutazione nelle immobilizzazioni materiali indicando il valore di perizia di €1.019.656; per questi beni è specificato che rappresentando per l'Azienda una forma di investimento, in quanto destinati ad essere locati a terzi e/o destinati all'apprezzamento del capitale investito, sono esclusi dalle procedure dell'ammortamento;
- Viene mantenuta la storica valutazione degli oggetti d'arte, dipinti e mobili custoditi presso la sede dell'Azienda (€18.200) mentre la valutazione di quelli custoditi presso il Museo Civico Perrando sito in Sassello viene aggiornata tenendo conto dei valori medi indicati nella perizia professionale effettuata in data 23/3/2021 (€152.515).

A recepimento di quanto prescritto con la citata DGR n.1239 del 30/12/2021 l'Azienda provvede a rettificare (-476) la valutazione di computer e apparecchiature elettroniche.

A bilancio è riportato il valore complessivo di €2.680.685 al netto degli ammortamenti e delle rettifiche apportate alla valutazione dei beni.

In Nota integrativa è descritta la suddivisione dei fabbricati strumentali in base alla destinazione di utilizzo come segue: *“La palazzina principale è composta da tre distinti corpi di fabbrica, tra loro comunicanti: un primo corpo, di più risalente costruzione (ala “A”) e collocato su lato est, si articola su quattro piani fuori terra e un piano seminterrato; un secondo corpo, di più recente realizzazione (ala “B”) e collocato sul lato ovest, si articola su tre piani fuori terra e un piano seminterrato; un terzo corpo centrale, coevo all'ala “B” e articolato su un piano fuori terra e un piano seminterrato, assicura la comunicazione tra i due corpi di fabbrica principali. L'ala “A” ospita attualmente gli uffici dell'Ente, ambulatori medici e infermieristici e 50 posti letto dedicati agli ospiti-assistiti, articolati su tre piani (dal piano 1 al piano 3). Il piano seminterrato dell'ala “A” ospita, inoltre, i locali dedicati al servizio di cucina, oltre ad altri locali tecnici. L'ala “B” ha una capienza di 30 posti letto dedicati agli ospiti-assistiti. Il piano seminterrato dell'ala “B” ospita, inoltre, i locali dedicati alle attività fisioterapiche e riabilitativa, nonché i locali adibiti a spogliatoio per il personale. Il corpo centrale assicura, al piano terreno, l'accesso principale a tutta la struttura; al piano seminterrato sono, invece, presenti il locale refettorio e le aree comuni dedicate agli ospiti. L'edificio separato si articola su due piani fuori terra. Il piano terreno è attualmente adibito in parte ad ambulatori e in parte ad autorimesse. Il piano primo fuori terra non risulta utilizzabile poiché privo di finiture interne”.*

- **Immobilizzazioni finanziarie** €10.000.

Nel 2020 l'A.S.P. ha avviato un percorso finalizzato al progressivo trasferimento dei servizi sanitari e socio-sanitari offerti dall'Ente in capo a una società strumentale, partecipata al 100% dall'A.S.P. e soggetta a controllo analogo (*secondo il modello dell'in house providing*), costituita nel settembre 2020 sotto la ragione sociale Sant'Antonio Servizi S.r.l. La società ha avviato la sua attività nell'ottobre 2020 e opera in esclusiva in favore dell'A.S.P., in base a un contratto di servizio sottoscritto tra le parti. L'Azienda ha adottato il 31/12/2021 l'atto di ricognizione delle società partecipate previsto dall'art.20, c.1, del d.lgs. 19/8/2016, n.175, dando atto della presenza della sola partecipazione nella Sant'Antonio Servizi S.r.l., per il 100% del capitale sociale di €10.000.

- **Attivo circolante**, per complessivi € 309.664 di cui:

- € 6.609 **Rimanenze** di Materie prime, sussidiarie e di consumo. Recependo le disposizioni della citata DGR n.1239 del 30/12/2021 viene ripristinata della corretta collocazione degli immobili non strumentali all'interno delle Immobilizzazioni materiali, conseguentemente viene stornato dalle Rimanenze l'importo della valutazione storica degli stessi (€381.906) indicato nel bilancio dell'esercizio 2020;

- € 270.798 **Crediti** esigibili entro 12 mesi, di cui:

- Crediti **verso clienti** per €96.081 al netto del relativo fondo svalutazione di €14.517; è evidenziata una diminuzione del valore di €91.588 rispetto all'esercizio precedente, dovuta prevalentemente alla contrazione dell'attività istituzionale dell'Ente;

- Crediti **tributari** per €5.394 riferiti in prevalenza ad acconti su imposte;

- Crediti **verso altri** per €169.323 di cui:

- €82.500 per acconti a fornitori derivanti dalle modalità contrattuali di ristoro dei costi sostenuti dalla società strumentale Sant'Antonio Servizi S.r.l., le cui competenze vengono liquidate in via anticipata rispetto alla fatturazione, al fine di consentire alla società il regolare pagamento delle retribuzioni in favore del personale e degli oneri previdenziali e assicurativi. Il credito risultante al 31 dicembre 2021 è stato estinto nel gennaio del 2022, giusta ricezione della fattura di addebito relativa ai servizi prestati dalla Sant'Antonio Servizi S.r.l. per il mese di dicembre 2021;

- €56.847 per fatture da emettere nei confronti della ASL2 Savonese per proventi da convenzione (rette ordinarie) e conguagli;

- €5.910 per il contributo di €5.000 riconosciuto dalla Fondazione de Mari di Savona (SV) per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza (riscosso nel 2022), e €910 derivanti da gestioni precedenti ed iscritti quali promessa di oblazione;

- €49 per crediti vs dipendenti. In Nota integrativa è specificato che risulta riferito ad un credito aperto nell'esercizio 2016 per €1.307 e poi stornato negli anni fino ad un residuo di €49. Non essendo reperibili ulteriori dettagli è valutato che tale voce sarà potenzialmente portata a sopravvenienza passiva nell'esercizio contabile 2022;

- €24.017 relativi alla gestione dei servizi sociali per l'Ambito Territoriale Sociale n.30, di competenza dell'anno 2021. Tale credito risulta riferito al rimborso dovuto dall'Unione dei Comuni del Beigua per la quota del servizio di asilo nido e per la compartecipazione al sostenimento delle rette dovute dagli anziani ospiti di struttura.

- **Disponibilità liquide** per € 32.257 costituite da depositi bancari (€26.463), c/c postale (€5.634) e denaro in cassa per €160.

L'Azienda fornisce, in allegato al bilancio, copia del Rendiconto finanziario che evidenzia, partendo dal risultato dell'esercizio, la movimentazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento in quadratura con l'ammontare delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio.

- I **Risconti attivi** valutati al termine dell'esercizio €6.086 sono riferiti a quote di premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2022.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

- Al termine dell'esercizio 2021 il **Patrimonio netto** ammonta a €1.692.231 con una riduzione di €588.811 rispetto all'esercizio precedente. Nel Patrimonio netto risultano compresi:
 - € 1.521.223 **Capitale**. Rispetto all'esercizio precedente la valutazione di questa posta è considerata prevalentemente riferita ai fabbricati istituzionali (valutati nelle Immobilizzazioni materiali €1.337.350) in ragione della tipologia e della destinazione vincolata dei beni. L'Azienda si riserva, nei prossimi esercizi, di apportare variazioni al fine di assicurarne la corrispondenza con elementi individuati del patrimonio e provvedere all'apposizione di quei vincoli che si rendessero eventualmente necessari. In particolare, per la ricostruzione del valore attribuito al Capitale/Fondo di dotazione dell'Azienda per l'esercizio 2020 e mantenuto nel 2021 è evidenziato che rispetto all'esercizio 2019 (€2.991.559) risulta scorporato l'importo relativo al Fondo contributi in conto capitale, attualmente rilevato nelle Altre riserve, e sono detratte le perdite d'esercizio residualmente cumulate negli esercizi precedenti per complessivi €418.220.
 - € 435.801 **Riserve di rivalutazione**. Per la costituzione della riserva è stato considerato l'incremento di valore degli immobili non istituzionali di €637.750 (*valutazione da perizia €1.019.656 al netto della valutazione storica di €381.906*) e l'incremento della valutazione delle opere d'arte di €9.145 (*valutazione media da perizia €152.515 al netto della valutazione media storica di €143.370*); da tale riserva è stata decurtata l'effettiva perdita d'esercizio 2020 così come ricostruita recependo le disposizioni della citata DGR n.1239 del 30/12/2021;
 - € 875.940 **Altre riserve** costituite dal Fondo contributi in conto capitale con un decremento di €94.974 rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della sterilizzazione degli ammortamenti calcolati;
 - €-1.140.733 **Perdita dell'esercizio 2021**.
- Al **Fondo per rischi ed oneri** sono iscritti €83.250 di cui:
 - €68.250 riferiti ad un accantonamento prudenziale istituito nel 2019 (e successivamente rimodulato) correlato a richieste formulate da organizzazioni sindacali di riferimento per conto di personale dipendente con contratto a tempo determinato; in attesa di definizione dell'effettività del debito tale importo viene mantenuto;
 - €15.000 per gli oneri riferiti alla convenzione sottoscritta con lo Studio Legale dell'Avv. Marco Barilati di Genova (approvata con deliberazione dell'ex Amministratore Unico dell'Azienda n.14 del 22/11/2021), la quale ha previsto un esborso massimo per attività di assistenza legale pari a €10.000 oltre accessori (15% spese generali, 4% CPA e 22% IVA) allo scopo di assicurare il necessario supporto legale all'amministrazione dell'A.S.P.
- I **Debiti**, iscritti per complessivi €1.208.044 (con riduzione di €56.517 rispetto all'esercizio precedente) comprendono:
 - € 338.091 **Debiti verso banche**. Tali debiti sono riferiti alle quote residue per tre mutui concessi da Banca CA.RI.SA negli anni 2007 e 2011. Al 31/12/2021 la composizione del debito è:
 - mutuo € 316.282 debito residuo € 157.926;
 - mutuo € 99.308 debito residuo € 49.586;
 - mutuo € 250.000 debito residuo € 130.599.
 - € 764.664 **Debiti verso fornitori** riferiti all'acquisto di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio e comprensivi delle fatture da ricevere;
 - € 19.576 **Debiti tributari** riferiti alle ritenute IRPEF a carico dei dipendenti (€11.915), a ritenute d'acconto (€580), a IRAP (€4.806) e al c/IVA split payment (€2.275);
 - € 24.726 **Debiti verso Istituti previdenziali** riferiti prevalentemente ai contributi dovuti all'INPS per il personale dipendente;
 - € 60.987 **Altri debiti** pagabili entro esercizio successivo riferiti a debiti vs dipendenti, trattenute sindacali e cessioni stipendiali ed alle rette o spese pagate in anticipo dagli ospiti.
- Nei **Risconti passivi** sono iscritti €22.910 relativi alla gestione del servizio sul territorio; le quote di compartecipazione dei Comuni per la gestione dei Servizi sociali risultano suddivise come segue:
 - Comune di Mioglia €1.946;
 - Comune di Stella €11.502;
 - Unione dei Comuni del Beigua €9.462.

CONTO ECONOMICO

- Il **Valore della produzione** di €1.803.764 risulta incrementato di €42.065 rispetto all'esercizio precedente e comprende:

- € 1.283.308 **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** incrementati rispetto all'esercizio precedente di €42.065. In Nota integrativa è precisato che l'Azienda è autorizzata per n.80 posti letto in regime di residenza protetta (intensità di cura medio-bassa), dei quali n.14 sono oggetto di convenzione con l'ASL2 Savonese. A fronte del numero di posti autorizzati, l'occupazione dei posti in struttura, nel corso dell'esercizio 2021, non supera le n.61 unità, con occupazione completa dell'ala "A" e occupazione solo residuale dell'ala "B" (successivamente chiusa stante l'assenza di comunicazione diretta con l'ala "A" e la necessità di interventi manutentivi rilevanti ai fini della messa a norma dei locali).

Le rette giornaliere applicate dalla ASP nell'esercizio 2021 sono modulate da un minimo di €47,50 ad un massimo di €66,50 a seconda del tipo di camera occupata e dal grado di autosufficienza dell'ospite; per i posti in convenzione con l'ASL2 Savonese è applicata una compartecipazione standard di €44,50/die.

- € -2.150 **Variazioni delle rimanenze;**

- € 522.606 **Altri ricavi e proventi** rappresentati da:

- € 310.470 per compartecipazioni sulle attività non istituzionali svolte dall'Azienda di cui: €14.701 Compartecipazione Comune di Mioglia, €151.087 Compartecipazione Unione Comuni del Beigua, €62.848 Compartecipazione Comune di Stella e €81.834 Compartecipazione Distretto Sociosanitario(Comune di Savona). in Nota integrativa per tali compartecipazioni è fatto riferimento alla DGR n.1119 del 17/12/2019 con la quale è stato approvato il progetto denominato "*Nuove prospettive di governance locale delle politiche sociali*" che prevede per un periodo di tre anni (2020-2022) eventualmente rinnovabile, la delega delle funzioni relative all'area dei servizi sociali in favore dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio. La successiva convenzione tra l'Unione e i Comuni interessati e l'A.S.P. reca quale oggetto essenziale la realizzazione da parte dell'ASP S. Antonio, quale articolazione degli Enti Locali del territorio, degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari, previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale, in luogo dei Comuni aderenti al presente documento, anche tramite la creazione di una nuova struttura organizzativa dotata di un ufficio comune ad hoc, ai sensi dell'art.30, c.4, TUEL. Il modello di finanziamento dei servizi delegati all'A.S.P., introdotto all'art. 8, c. 2, della Convenzione, è composto (a) da un contributo ordinario di funzionamento a carico di ciascun Comune, pari a €16 per abitante, determinato in misura fissa e non indicizzato e (b) da una quota variabile, imputata percentualmente agli Enti Locali in base all'incidenza dei servizi erogati l'anno precedente sul territorio di ciascun Comune, la quale è approvata annualmente dall'Assemblea degli Enti, in funzione di Conferenza dei Sindaci d'Ambito. In merito è evidenziato che "*lo schema di delega realizzato con la Convenzione – nel suo complesso – non assicura il completo recupero dei costi sostenuti dall'A.S.P. per l'erogazione dei servizi delegati, né ha comportato per l'Azienda un apprezzabile beneficio in termini economici o patrimoniali. Infatti, né l'impiego (in parte qua) del personale amministrativo dell'A.S.P. nel contesto della funzione delegata, né l'utilizzo dei locali dell'A.S.P. per l'esercizio della funzione medesima appaiono adeguatamente presi in considerazione e remunerati nel contesto della Convenzione (e nei riparti di spesa approvati per gli anni 2020 e 2021)*".

- € 94.974 quota di utilizzo del Fondo contributi in c/capitale per sterilizzazione;

- € 74.400 fitti attivi tra cui il canone corrisposto da ASL2 Savonese per l'utilizzo di alcuni locali della sede istituzionale come presidio ambulatoriale per servizi diagnostici e infermieristici e un servizio di continuità assistenziale (presidio e servizi gestiti direttamente dalla ASL);

- € 20.735 contributi Covid;

- € 16.341 rimborsi diversi di cui €4.880 per ristori anno 2020 (deliberazione A.Li.Sa. n.431/2020), €7.338 per contributi a sostegno alla residenzialità anno 2020 (DGR. n.480/2021) e €4.123 derivanti da rimborsi assicurativi;
- € 3.010 rimborso quota servizio domiciliare;
- € 1.482 recupero marche da bollo su fatture esenti IVA;
- € 1.194 oblazioni e altri proventi diversi.

A recepimento di quanto prescritto con la citata DGR n.1239 del 30/12/2021 l'Azienda provvede a rettificare (€-211.959) la valutazione degli Altri ricavi dell'esercizio 2020 eliminando la plusvalenza erroneamente contabilizzata. Conseguentemente anche il risultato dell'esercizio 2020 risulta aggiornato evidenziando una perdita di €211.905.

- I **Costi della produzione** dell'esercizio 2021 iscritti per €2.896.939 comprendono:

- € 71.015 **Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** diminuiti di €57.834 rispetto all'esercizio precedente; tali costi sono prevalentemente riferiti a materiale sanitario/pulizia/lavanderia, medicinali e materiale di consumo vario;
- € 965.838 **Servizi**, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, che comprendono:
 - € 256.050 Sant'Antonio Servizi S.r.l. (n.12 risorse);
 - € 183.868 servizio pasti;
 - € 103.291 utenze (gas, luce, telefono e abbonamenti RAI);
 - € 98.201 servizio pulizia locali;
 - € 83.919 servizio Asilo Nido Comunale;
 - € 76.519 servizi socioeducativi per ATS30;
 - € 38.520 servizio di assistenza domiciliare;
 - € 28.000 compensi al Responsabile Sanitario;
 - € 21.930 assicurazioni;
 - € 15.000 consulenze legali (con incremento del Fondo rischi e oneri);
 - € 13.416 spese sicurezza ambienti di lavoro;
 - € 9.624 prestazioni mediche;
 - € 9.451 manutenzione hardware e software;
 - € 6.671 elaborazione stipendi;
 - € 5.620 servizio smaltimento rifiuti speciali;
 - € 4.160 compenso Revisore Unico;
 - € 1.040 consulenze amministrative;
 - € 1.000 consulenze tecniche;
 - € 9.918 altri costi.
- € 659.654 **Personale**, costi riferiti a n.16 risorse di cui n.1 in comando da altro ente, di cui:
 - €433.116 retribuzioni personale ASP;
 - €122.732 contributi sociali e previdenziali;
 - € 41.447 per personale in comando;
 - € 38.078 fondo produttività (turni);
 - € 14.700 contributo Borsa Lavoro;
 - € 9.581 costi assicurativi INAIL.

In Nota Integrativa, è evidenziato che la voce "retribuzioni del personale" include il costo del Direttore Generale dell'Ente (€105.948), il quale è posto a carico dei Comuni dell'A.T.S. 30, ai sensi della Convenzione vigente, in misura pari al 50% del costo totale.

L'A.S.P. applica il CCNL Funzioni Locali e il CCNL Dirigenza Regioni e Autonomie Locali. Nell'anno 2021 non sono stati erogati compensi a titolo di retribuzione di risultato ai dirigenti e ai funzionari titolari di Posizione Organizzativa.

Nei costi del "servizio pasti" è compreso il costo della consulenza relativa alla gestione della gara d'appalto per il servizio di cucina per €4.148.

Il costo delle "prestazioni mediche" è riferito all'incarico a professionista per le funzioni di Medico di struttura.

Le consulenze tecniche sono riferite all'incarico affidato a professionista per la stima delle opere d'arte di proprietà dall'A.S.P. custodite presso il Museo Civico Perrando.

- € 1.179.035 **Ammortamenti e svalutazioni** di cui:
 - € 78.077 ammortamento fabbricati istituzionali;
 - € 10.483 ammortamento migliorie su immobili istituzionali;
 - € 5.918 ammortamento impianti e macchinari;
 - € 496 ammortamento piccole attrezzature;
 - € 476 svalutazione attrezzature informatiche;
 - € 88.708 svalutazione terreni;
 - € 994.877 svalutazione fabbricati istituzionali.

In Nota integrativa è evidenziato che rispetto alla svalutazione dei fabbricati istituzionali (€2.712.578) il costo residuo a carico dell'esercizio usufruisce delle quote di ammortamento annualmente calcolate per complessivi (€1.717.701).

- € 21.397 **Oneri diversi di gestione** di cui:
 - € 9.394 oneri per IMU;
 - € 1.052 oneri TARI;
 - € 890 imposte di registro e bollo
 - € 10.062 sopravvenienze passive di cui: €752 sanzioni, €7.594 credito divenuto inesigibile e €1.716 per altri oneri.

In Nota integrativa è evidenziato che “*La voce Sant’Antonio Servizi S.r.l. si riferisce all’importo dei servizi sociosanitari erogati dalla società strumentale Sant’Antonio Servizi S.r.l., con proprio personale. Tale costo rappresenta, in forza del contratto di servizio vigente, il mero riaddebito all’A.S.P. dei costi sostenuti dalla Società. La società Sant’Antonio Servizi S.r.l. applica il CCNL Istituzioni Socio-Assistenziali UNEBA. Si evidenzia che la Convenzione con gli Enti Locali dell’A.T.S. n. 30 non assicura la copertura di costi non strettamente inerenti alla gestione della funzione sui quali – tuttavia – tale funzione può avere inciso, quali, ad esempio, i costi energetici, i costi relativi al funzionamento amministrativo dell’Ente e i costi assicurativi*”.

L’**Esito della gestione operativa caratteristica** ottenuto per differenza tra Valore e Costi della produzione evidenzia il risultato negativo di €1.093.175.

- **Gli oneri finanziari** presentano un risultato negativo di €6.136 essendo costituiti da interessi passivi sui mutui in essere e altri interessi passivi bancari.

Il **Risultato prima delle imposte** è di €-1.099.311.

- Le **Imposte sul reddito dell’esercizio** ammontano a complessivi €41.422 di cui €4.819 per IRES e €41.422 per IRAP.

Il **Risultato economico dell’esercizio 2021** è una Perdita di €1.140.733. Il Commissario Straordinario dell’Azienda con Deliberazione n.10 del 15/6/2023 (successivamente integrata dalla Deliberazione n.14 del 31/7/2023 con la presa d’atto della relazione del Revisore unico), contestualmente all’approvazione del bilancio 2021, stabilisce di riportare a nuovo la perdita d’esercizio.

OSSERVATA la presenza di alcuni disallineamenti non rilevanti tra le valorizzazioni a bilancio e l’informativa di dettaglio presente in Nota integrativa;

VISTI:

- il dettaglio fornito dall’Azienda in merito alla partecipazione posseduta nella società Sant’Antonio Servizi S.r.l. riepilogata nello schema sottostante estrapolato dalla Nota integrativa:

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale Sociale	Utile 2021	Patrimonio netto	Quota posseduta	Valore a bilancio
Sant’Antonio Servizi S.r.l.	Sassello (SV)	01821110093	10.000 i.v.	96	10.097	100%	10.000

- il verbale dell’Assemblea dei Soci del 18/11/2022 che prendendo atto del parere positivo del Revisore Unico della società, approva il bilancio di esercizio della società Sant’Antonio Servizi S.r.l. chiuso con un Utile di €96;

- l'informativa sulle attività svolte dalla partecipata sintetizzate come segue:
 - l'attività della Società consiste nella prestazione di servizi di assistenza sociosanitaria, strumentali all'attività della ASP, ai sensi dell'art.2, comma 3 della Legge regionale n.33/2014 per il tramite di personale proprio;
 - a fronte di tali servizi la Società riceve dalla ASP il rimborso totale dei costi sostenuti in conformità al contratto di servizio in essere;
 - la dotazione di personale al 31/12/2021 è di n.2 risorse a tempo determinato e n.10 risorse a tempo indeterminato.

In Nota integrativa è riferito che il differente CCNL applicato dall'ASP e dalla società Sant'Antonio Servizi S.r.l. consente di generare economie relative alla gestione del personale necessario al funzionamento della R.P. Ospedale S. Antonio; conseguentemente il completamento del trasferimento della gestione sanitaria e sociosanitaria in capo alla Società, oltre a consentire una semplificazione rilevante del modello gestionale (in ragione della transizione da una gestione interamente pubblicistica, ad una strutturata con forme tipiche della società di capitali), sarà altresì funzionale alla riduzione del fattore di costo "Personale" che maggiormente incide sulla gestione caratteristica dell'Azienda;

VISTA la Relazione del Commissario Straordinario nella quale è premesso che:” *La presente relazione fa seguito alla Relazione resa dal Commissario Straordinario alla Giunta Regionale il 2 febbraio 2023 (prot. 106), della quale riprende sinteticamente e focalizza alcune componenti espositive e valutative, con la finalità di meglio illustrare taluni fatti di gestione già rappresentati in nota integrativa. Trattasi, con ogni evidenza, di una elaborazione ex post facto, dal momento che l'amministrazione dell'A.S.P., per l'intero anno 2021, era affidata all'Amministratore Unico e Direttore Generale dott. Daniele Pitto. La relazione, pertanto, si basa sulle informazioni disponibili in ragione dei documenti ricevuti e reperiti, nonché sulle analisi e sulle osservazioni compiute dallo scrivente Commissario Straordinario, senza pretesa di universalità*”.

In sintesi, nella Relazione è evidenziato che: “*Il modello amministrativo-gestionale adottato dall'A.S.P. non ha consentito e non consente l'esecuzione di un audit operativo completo. Il personale che ha assicurato il quotidiano funzionamento dell'Azienda in termini amministrativi, nel corso del 2021, è il seguente: (i) un'unità di personale assunta con qualifica di infermiere (Cat. D), in possesso di un diploma di ragioneria e volontariamente applicata a mansioni di segreteria amministrativa, anche in ragione di manifestate esigenze personali e (ii) un'unità di personale con qualifica di collaboratore amministrativo (Cat. B). La collocazione in quiescenza della precedente responsabile amministrativa – occorsa all'inizio del 2020, senza provvedere a idonea sostituzione e senza alcun “passaggio di consegne” – ha privato l'Azienda di essenziali elementi di memoria storica ed esperienza, oltre ad aggravare il sin troppo evidente deficit di competenze che l'A.S.P. continua a scontare. L'organizzazione “stabile” dell'Azienda non disponeva, nell'esercizio di riferimento (e tutt'ora non dispone), degli elementi organizzativi e di compliance propri dell'Ente pubblico. Ad esclusione dell'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale, in capo al dott. Daniele Pitto, e delle responsabilità relative all'area dei servizi sociali, l'Azienda – nel corso del 2021 – non ha adottato atti formali di organizzazione degli uffici e di attribuzione delle funzioni e delle responsabilità relative al personale dipendente, di cui già era priva, né ha previsto la necessaria formalizzazione dei procedimenti gestionali. In particolare, se si eccettua la presenza di elementi informatici di base, come l'utilizzo di posta elettronica, anche certificata, e la presenza di un sito istituzionale, il funzionamento dell'Azienda nell'esercizio 2021 è risultato, per la maggior parte, basato sulla gestione cartacea di atti e documenti, sia in fase di formazione che in fase di trasmissione e archiviazione delle informazioni. Tale approccio ha inciso sensibilmente sulla capacità dell'A.S.P. di conformarsi alla vigente normativa in materia di formazione e conservazione digitale dei documenti, oltretutto alle norme in materia di trasparenza e di tutela dei dati. Per l'intero esercizio 2021, la struttura ha beneficiato di soli 14 posti in convenzione con l'ASL2 Savonese, i quali rappresentano il 17,5% della capienza autorizzata.*

In merito alle gestioni diverse è evidenziato che: “*a far data dal 1° gennaio 2020, e per l'intero anno 2021, l'A.S.P. ha esercitato – per delega degli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 30 – la funzione di programmazione e gestione dei servizi sociali sul territorio dei Comuni di Sassello, Urbe, Stella e Mioglia, in forza di apposita Convenzione. L'attività delegata ha comportato un impegno rilevante per la struttura, anche in ragione del numero di utenti che il servizio ha assistito, in un periodo complesso come quello pandemico. La funzione ha occupato, in particolare: (i) il Direttore Generale,*

quanto al 50% del monte orario, (ii) una unità di personale in comando dall'Unione dei Comuni del Beigua (con qualifica di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D del CCNL Funzioni Locali pro tempore vigente) e (iii) ulteriore personale dipendente dagli operatori economici contrattualizzati dall'A.S.P., cui sono stati affidati servizi specifici. A fronte di tale impegno, il modello di finanziamento dei servizi delegati all'A.S.P., introdotto all'art. 8, c. 2, della Convenzione, è composto (a) da un contributo ordinario di funzionamento a carico di ciascun Comune, pari a euro 16,00 per abitante, determinato in misura fissa nel 2020 e non indicizzato all'inflazione e (b) da una quota variabile, imputata percentualmente agli Enti Locali in base all'incidenza dei servizi erogati l'anno precedente sul territorio di ciascun Comune, la quale è approvata annualmente dall'Assemblea degli Enti (cui sono state affidate le funzioni della Conferenza dei Sindaci dell'A.T.S., in ragione della Convenzione). Il finanziamento tiene conto, in particolare, delle voci di costo ammesse, approvate dalla medesima Assemblea degli Enti. Lo schema di delega realizzato con la Convenzione – nel suo complesso – non assicura e, nei fatti, non ha assicurato il completo recupero dei costi sostenuti dall'A.S.P. per l'erogazione dei servizi delegati, né ha comportato per l'Azienda un apprezzabile beneficio in termini economici o patrimoniali. Infatti, né l'impiego (in parte qua) del personale amministrativo dell'A.S.P. nel contesto della funzione delegata, né l'utilizzo dei locali dell'A.S.P. per l'esercizio della funzione medesima appaiono adeguatamente presi in considerazione e remunerati nel contesto della Convenzione. Nel corso del 2021 l'ASL2 Savonese ha mantenuto presso l'Azienda (in particolare presso alcuni locali posti al piano terreno dell'ala "A" del fabbricato istituzionale di proprietà dell'A.S.P.), un presidio ambulatoriale, gestito direttamente dall'Azienda Sociosanitaria, il quale offre alla popolazione servizi diagnostici e infermieristici ed ospita il servizio di continuità assistenziale. I locali risultano concessi all'ASL2 Savonese in forza di contratto di locazione risalente all'anno 2004 e successivamente rinnovato. Insistendo, il rapporto, su un immobile del patrimonio indisponibile, lo stesso avrebbe dovuto essere ricondotto al regime della concessione amministrativa; adempimento cui si è provveduto nell'anno 2022".

In merito all'analisi economica della gestione caratteristica è, infine, evidenziato che: "L'esercizio, come noto, ha riportato una perdita pari a 1.140.733. Tale perdita, di ammontare rilevante, consegue – per un ammontare netto pari a 1.072.954 – alla svalutazione del fabbricato istituzionale sito in Sassello (SV), Via G. Badano n. 23, ritenuta durevole in base alla perizia redatta dal geom. Simone Brighenti. I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica (ovverossia dall'attività di gestione della R.P. Ospedale S. Antonio) per euro 1.283.308 nell'esercizio 2021, si compongono delle rette giornaliere applicate dall'A.S.P. agli ospiti privati, dei corrispettivi per convenzione erogati dall'ASL2 Savonese e della quota di compartecipazione corrisposta dagli ospiti in regime di convenzione.

Le rette giornaliere applicate dall'A.S.P., nell'anno 2021, sono state le seguenti:

Camera	Autosufficienti €	Parz. Autosuff. €	Non Autosuff. €
Singola	56,6	62,5	66,5
Singola (servizi comuni)	53,5	59,5	64,5
Multipla	47,5	53,5	58,5

Agli ospiti in convenzione con l'ASL2 Savonese è stata applicata una compartecipazione standard pari a euro 44,50/die. Le rette giornaliere e le quote di compartecipazione applicate risultano inferiori alla media di mercato relativa a strutture comparabili. La determinazione di tali valori ha tenuto conto della storica finalità sociale dell'A.S.P. e del suo inserimento nel contesto sociale del territorio sassellese. I costi diretti imputati alla gestione della R.P. Ospedale S. Antonio, come esplicitati in Nota Integrativa, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, delle imposte e degli oneri diversi, possono essere così rappresentati:

Descrizione	Saldo €
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	71.015
Costi per servizi (inclusi quelli resi dalla Sant'Antonio Servizi S.r.l.)	762.589
Costi del personale	550.533
Totale	1.384.137

Il risultato negativo della sola gestione della R.P. Ospedale S. Antonio, pertanto, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, degli oneri diversi e delle imposte, è pari a euro 100.829, coerentemente a quanto evidenziato con la relazione del Commissario Straordinario del 2 febbraio 2023";

VISTA la Relazione del Revisore Unico (nominato con DGR n.629 del 3/7/2023) firmata il 28/7/2023, nella quale in premessa è specificato che: *“Il mio giudizio si basa sulla sola analisi della documentazione prontamente messa a disposizione dal Commissario Straordinario nel brevissimo termine intercorso dalla nomina alla redazione del presente documento”*. Il Revisore prosegue la propria relazione dichiarando che: *”a mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Per quanto attiene al principio della continuità aziendale, si fa riferimento al principio di revisione ISA Italia 570 che la definisce quale la capacità della struttura di funzionare quale complesso economico destinato alla produzione di reddito per un periodo temporale futuro di almeno 6/12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. La struttura in esame è tutt’ora funzionante e come detto opera si con criteri imprenditoriali ma quale ente pubblico senza fini di lucro. Pertanto il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività”*. Ciò nonostante è opportuno sottolineare che il bilancio evidenzia un pesante squilibrio tra le posizioni debitorie e creditorie. La posizione debitoria è gravata da finanziamenti richiesti in precedenti esercizi ma lo squilibrio ha natura strutturale ed è alimentato dalla impossibilità dell’azienda, alle condizioni in cui ha operato nell’esercizio in esame, di autofinanziarsi integralmente. Qualora tali condizioni non siano modificate, l’indebitamento e quindi lo squilibrio strutturale tra debiti e crediti è destinato ad aumentare aggravando progressivamente ma rapidamente la situazione rischiando di condurre la struttura in stato di insolvenza”. Descritti i controlli effettuati, gli elementi considerati e le proprie responsabilità il Revisore al termine della relazione esprime: *“non rilevo motivi ostativi all’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dall’organo amministrativo”*;

VISTI i risultati di esercizio del periodo 2007-2021:

Risultato	esercizio 2021	-1.140.733
	esercizio 2020	-211.095
	esercizio 2019	-264.013
	esercizio 2018	276
	esercizio 2017	14.379
	esercizio 2016	40.217
	esercizio 2015	29.911
	esercizio 2014	472.365
	esercizio 2013	-214.954
	esercizio 2012	-177.144
	esercizio 2011	-303.181
	esercizio 2010	-66.444
	esercizio 2009	-94.229
	esercizio 2008	237.436
	esercizio 2007	-92.839

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell’avvenuta approvazione del Bilancio di esercizio 2021 dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Ospedale Sant’Antonio” di Sassello (Savona) avvenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/6/2023 integrata dalla Deliberazione n.14 del 31/7/2023 che prende atto della Relazione del Revisore Unico.

La documentazione relativa al bilancio dell’esercizio 2021 complessivamente pervenuta comprende:

- Schemi bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2021;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa e copia della perizia di stima dei beni pregio di proprietà dell’Azienda collocati presso il Museo Perrando in Sassello;
- Relazione del Commissario Straordinario sull’attività svolta datata 31/5/2023;
- Relazione del revisore Unico firmata il 28/7/2023;
- Registro dei beni immobili e Registro dei beni ammortizzabili;

e in allegato, quale parte integrante e sostanziale, copia del verbale dell’Assemblea dei soci della partecipata “Sant’Antonio Servizi S.r.l.” datato 18/11/2022 e della documentazione relativa ai bilanci 2020 e 2021 della società;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Sanità;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- **di prendere atto**, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 12 novembre 2014 n. 33, che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello (Savona) ha approvato il Bilancio di esercizio 2021 con Deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/6/2023 integrata dalla Deliberazione n.14 del 31/7/2023 che prende atto della Relazione del Revisore Unico.

La documentazione relativa al bilancio dell'esercizio 2021 complessivamente pervenuta comprende:

- Schemi bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2021;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa e copia della perizia di stima dei beni pregio di proprietà dell'Azienda collocati presso il Museo Perrando in Sassello;
- Relazione del Commissario Straordinario sull'attività svolta datata 31/5/2023;
- Relazione del revisore Unico firmata il 28/7/2023;
- Registro dei beni immobili e Registro dei beni ammortizzabili;

e in allegato, quale parte integrante e sostanziale, copia del verbale dell'Assemblea dei soci della partecipata "Sant'Antonio Servizi S.r.l." datato 18/11/2022 e della documentazione relativa ai bilanci 2020 e 2021 della società;

- **di prendere atto** che il Conto Economico al 31/12/2021 dell'Azienda presenta le seguenti risultanze finali:

Valore della produzione	€ 1.803.764
Costi della produzione	€ 2.896.939
Esito della Gestione Operativa caratteristica (differenza tra valore e costi della produzione)	-€ 1.093.175
Proventi ed oneri finanziari	-€ 6.136
Risultato prima delle imposte	-€ 1.099.311
Imposte	€ 41.422
Utile d'esercizio 2021	-€ 1.140.733

- **di raccomandare** all'Azienda di:

- proseguire con l'attento monitoraggio sulla gestione caratteristica e finanziaria;
- adottare di ogni manovra ritenuta necessaria/opportuna al ripristino dell'equilibrio finanziario dell'ente tenuto conto di quanto espresso dal Revisore Unico in merito al "*pesante squilibrio tra le posizioni debitorie e creditorie. La posizione debitoria è gravata da finanziamenti richiesti in precedenti esercizi ma lo squilibrio ha natura strutturale ed è alimentato dalla impossibilità dell'azienda, alle condizioni in cui ha operato nell'esercizio in esame, di autofinanziarsi integralmente*";
- garantire la coerenza delle valorizzazioni presenti a bilancio con l'informativa resa in nota integrativa.

- **di stabilire** che le modalità di copertura della perdita d'esercizio 2021 siano ricomprese nel piano di risanamento in fase di predisposizione da parte del Commissario Straordinario.

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-971

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giovanni TOTI		21/09/2023 18:04
Approvazione Amministratore proponente	Angelo GRATAROLA		21/09/2023 11:34
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Claudia MORICH		20/09/2023 12:47
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		20/09/2023 12:27
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SCOLA		20/09/2023 11:52
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Barbara FASSIO		20/09/2023 10:49
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Lucia DANE		20/09/2023 08:23
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Barbara FASSIO	Samantha COSENTINO	19/09/2023 12:04

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria

